



S. S. S. di I Grado "Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII"
Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) Tel/fax:0803611009
Cod.Fisc.: 93423380729 – CODICE UNIVOCO DELL'UFFICIO: UFOSAO
CODICE IPA. istcs_bamm281007 Cod.Mecc. Bamm281007
e-mail: bamm281007@istruzione.it - PEC: bamm281007@pec.istruzione.it
sito web: www.cotugnocarduccigiovanni23.edu.it



- Al sito web
- Agli atti
- Alle ditte interessate

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

Codice Progetto: 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-207

Titolo Progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

CUP: H59J21004300006

CIG: ZEE3577AD2

AGGIUGICAZIONE PROVVISORIA

PREMESSO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

	2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale <i>«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;</i>
VISTO	altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che <i>«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»</i>
VISTO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice <i>«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;</i>
VISTO	<i>Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, per la realizzazione del progetto per "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";</i>
VISTA	la candidatura di questa Istituzione scolastica all'Avviso AOODGEFID/20480 del 20/07/2021, n. 1056664 inoltrata in data 28/07/2021
PRESO ATTO	che con lettera AOODGEFID-0040055 del 14/10/2021 questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Progetto Codice "13.1.1A-FESRPN-PU-2021-207" dal titolo " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici " con finanziamento pari a complessivi Euro 35.410,90;
ACQUISITO CONSIDERATO	il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H59J21005790006;
	che l'Avviso è finalizzato al cablaggio dei plessi di questo Istituto per una migliore fruizione delle attività in rete;
VISTE	le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola

VISTA la Delibera del Collegio docenti n. 17 del 14/09/2021 di adesione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Avviso pubblico AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 per la realizzazione del progetto "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

VISTA la Delibera di questo Consiglio n. 134 del 06/09/2021 di adesione al Progetto PON FESR - Avviso n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;

VISTO Il Decreto prot.n. 6357 del 05/11/2021 di formale assunzione a bilancio e di iscrizione al Programma Annuale 2021 delle risorse economiche finalizzate alla realizzazione del progetto PON/FESR - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- codice progetto "13.1.1A-FESR PON-PU-2021-207" - Avviso n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021;

VISTO l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*

TENUTO CONTO che la spesa per la realizzazione del progetto in parola supera la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto rientra nella casistica regolamentata dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Prof. Francesco Catalano, Cod. Fisc. CTLFNC66B13H645T, Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	L'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO CONSIDERATO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;
DATO ATTO	che alla data del presente provvedimento esiste la Convenzioni CONSIP – Reti LAN 7 – LOTTO 4;
CONSIDERATO	Che si è provveduto e chiedere un progetto esecutivo preliminare in data 04 marzo 2022 tramite la piattaforma e che la Vodafone non garantisce l'esecuzione nei termini previsti dall'autorizzazione come da comunicazione acquisita agli atti al prot.n. 1960 del 09 marzo 2022
CONSIDERATO	Il sollecito effettuato alla VODAFONE tramite pec con lettera prot.n. 2509 del 29/03/2022 al quale non è stato dato riscontro nei tempi indicati e questo indica rinuncia da parte di Vodafone allo svolgimento del progetto in Convenzione
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali

	costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	di avere adottato quale criterio di scelta quello del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la presente fornitura rientra nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato". Ritenuto infatti che per l'oggetto della presente fornitura, per quanto attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stessa fornitura caratterizzata da elementi standard sul mercato già interamente definite da questa stazione appaltante. Per caratteristica standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;
TENUTO CONTO	che essendo affidamenti di importo superiore a euro 20.000,00, la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, a procedere alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: CIG ZEE3577AD2
VISTO	che l'art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l'art.1 co.450 della l.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazioni (innalza il limite da 1.000 a 5.000 euro);
CONSIDERATO	che l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;
VISTA	La determina di avvio della procedura di gara prot.n. 2696 del 07/04/2022;
VISTO	L'avviso pubblico per la formazione di un albo fornitori per la procedura in oggetto prot.n. 2725 del 07/04/2022

- VISTO** Il verbale di individuazione degli operatori economici che hanno manifestato interesse alla procedura di gara acquisito agli atti al prot.n.3011 del 26/04/2022
- PRESO ATTO** Che la RdO 3002987 è stata inoltrata in data 26/04/2022 alle seguenti ditte:
1. Ditta DATELS SAS – Via Davide Lopez 11 – Bari (BA);
 2. Ditta AMT Services srl – Viale Europa n.22 – Bari (BA);
 3. Ditta ONLICOM srl – Via Ruvo n. 79/B – Corato (BA).
- PRESO ATTO** che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 20,00 del 04/05/2022
- PRESO ATTO** Che hanno presentato l'offerta solo le seguenti ditte:
1. Ditta AMT Services srl – Viale Europa n.22 – Bari (BA);
 2. Ditta ONLICOM srl – Via Ruvo n. 79/B – Corato (BA).
- VISTI** I verbali di apertura della RdO 3002987

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

DETERMINA

l'aggiudicazione provvisoria della Gara R.D.O. MEPA N. 3002987 per la realizzazione del progetto "**Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici**",
Codice Progetto: 13.1.1A-FESRPN-PU-2021-207, CUP: H59J21004300006

all'operatore economico

ONLICOM SRL
Partita IVA: 05749980729

per aver presentato l'offerta al **prezzo più basso**, corrispondente a € **18.025,61** IVA esclusa, che risulta congruente e vantaggiosa con gli importi posti a base d'asta.

La presente aggiudicazione diventerà efficace all'esito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, così come previsto all'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Avverso il presente decreto di aggiudicazione provvisoria sarà possibile produrre reclamo, entro e non oltre il giorno 11 maggio 2022.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web dell'Istituto – Sezione PON e Albo online – ai sensi del D.Lgs. n.33/2016 ed inviato alle ditte interessate

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Catalano
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse